

Al via le riprese del "Giuramento di Ippocrate" con Favino, Accorsi e Puccini: in Salento ricostruito un ospedale africano

Ciak si gira, Puglia set per Pellegrini

NON solo set: ora la Puglia diventa teatro di posa. Il regista Lucio Pellegrini (*E allora Mambo, Ora o mai più*) ha appena avviato le riprese del *Giuramento di Ippocrate*: primo giorno ieri e secondo oggi per il film ai gate internazionali dell'aeroporto di Bari-Palese. In scena due dei protagonisti insieme con Pierfrancesco Favino, ovvero Stefano Accorsi e Vittoria Puccini. Da domani al 24 maggio le riprese proseguiranno invece nel basso Salento, a Supersano: proprio lì il regista ha deciso di allestire l'ospedale umanitario kenyota dove è ambientata gran parte della storia. Così la regione si trasforma per la pellicola in uno spicchio d'Africa. «Una terra ideale» la saluta Pellegrini durante la conferenza di presentazione con il suo



INSIEME
Stefano
Accorsi e
Vittoria
Puccini di
nuovo sul set

produttore Domenico Procacci. Appena incassata la menzione speciale al Tribeca film festival di New York con *Mine vaganti* interamente girato a Lecce (e alla vigilia della consegna dei David di Donatello ai quali è 13 volte candidato con lo stesso film), Procacci è tornato con una sua produzione in Puglia. Il film racconta di due amici da sempre, Mario e Luca, laureatisi in Medicina insieme ma separati di fatto da Ginevra, giovane e bella performer che, dei due, sceglie di sposare Mario. Allora Luca decide di partire per l'Africa mentre Mario diventa un luminare della cardiocirurgia in Italia. Si ritrovano dodici anni dopo, tempo di bilanci e di nuove strade.

(a. g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA